

Martedì 27, a Torino la sentenza al maxi processo che vedeva imputati 53 militanti No Tav

47 condanne, 6 assoluzioni

Nella serata manifestazione a Bussoleno con il blocco di autostrada e statale 24

Martedì 27 gennaio, nell'aula bunker del carcere delle Vallette di Torino, la sentenza del maxiprocesso ai 53 attivisti No Tav, accusati di lesioni, danneggiamento, violenza a pubblico ufficiale, il tutto nel corso degli scontri dell'estate 2011 presso il cantiere della Maddalena di Chiomonte, è scesa sul movimento antitreno come una vera mazzata. Si tratta di complessivi 145 anni e 7 mesi di reclusione, rispetto ai 193 richiesti dai pubblici ministeri, e sono stati ulteriormente comminati anche 142 mila euro di provvisori a favore delle parti civili. Per capirci, i soldi che dovranno risarcire i ministeri dell'Interno e della Difesa, più gli agenti delle forze dell'ordine. Le condanne sono state 47, le pene variano dai 250 euro di multa ai 4 anni e 6 mesi. La reazione del movimento No Tav è stata immediata: prima un blocco temporaneo dell'accesso della tangenziale di Torino, poi, dalle 18, una manifesta-



Bussoleno, martedì 27: manifestanti e Forze dell'Ordine si fronteggiano sulla statale 24 (foto Carlo Ravetto)